

Il CREA Difesa e Certificazione coordina il tavolo istituzionale per contrastare la diffusione del moscerino asiatico: autorizzati dal Mite i lanci degli antagonisti naturali per l'avvio della lotta biologica all'insetto parassitoide

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

Drosophila suzukii: presto in campo il nemico naturale

Autorizzati dal ministero della Transizione ecologica i lanci di *Ganaspis brasiliensis*, l'imenottero di pochi millimetri di grandezza che vive e si sviluppa dentro le larve del moscerino asiatico

di [Barbara Righini](#)



I lanci di *G. brasiliensis* saranno effettuati nei territori dove negli scorsi anni il moscerino ha provocato danni
Fonte foto: Fondazione Edmund Mach

È il nemico numero uno dei cerasicoltori e di chi coltiva piccoli frutti, ancora più temuto della [cimice asiatica](#): ***Drosophila suzukii***. Meglio conosciuto come moscerino asiatico dagli occhi rossi, avrà però ben presto chi gli darà filo da torcere.

Il **ministero della Transizione ecologica** (Mite) ha infatti **autorizzato** ufficialmente i **lanci** del suo antagonista naturale, si tratta di un microimenottero importato dalla **Fondazione Edmund Mach** di Trento lo scorso anno dalla Svizzera, il suo nome è ***Ganaspis brasiliensis***. L'insetto è poi stato allevato e moltiplicato in camere di quarantena.

Leggi anche

[Drosophila suzukii, in Italia arriva il suo antagonista più temuto](#)

Il tavolo nazionale dedicato a *Drosophila suzukii* è **coordinato dal Crea-DC**, mentre saranno i singoli consorzi fitosanitari regionali a procedere ai lanci di *G. brasiliensis*, a questo punto imminenti. *D. suzukii* è un insetto particolarmente dannoso in Trentino, i lanci saranno quindi fatti nei territori delle province autonome di Trento e Bolzano ma anche in altre regioni dove negli scorsi anni il moscerino ha provocato danni: Veneto, Valle d'Aosta, Piemonte, Emilia-Romagna, Campania, Sicilia e Puglia.

Leggi anche

[Drosophila suzukii, verso il rilascio del nemico naturale Ganaspis brasiliensis](#)

Come sempre, quando si tratta di immettere in ambiente agenti di biocontrollo in chiave di **lotta biologica**, è stato predisposto uno **studio** d'analisi dei rischi diretti e indiretti legati alla biodiversità. La Fem è fra gli autori di un **dossier** di 120 pagine poi analizzato dall'Ispra, dal ministero delle Politiche agricole e dal Mite.

Il moscerino dei piccoli frutti si suppone sia arrivato in Europa nel 2009. È minuscolo, misura 2-3 millimetri, e si caratterizza per l'enorme varietà di colture che attacca: soprattutto i frutti di colore rosso. Particolarmente danneggiati ciliegie, mirtilli e piccoli frutti in genere, sulla vite provoca danni ad alcune cultivar a buccia sottile. Si sviluppa poi sui frutti di numerose specie selvatiche. *D. suzukii* depone le uova all'interno dei frutti, **rendendo di fatto il frutto invendibile**. Purtroppo, ogni femmina può deporre fra le trecento e le quattrocento uova durante la sua vita.

Ganaspis brasiliensis, il nemico naturale del moscerino che a giorni sarà rilasciato sul

territorio nazionale, è un imenottero di pochi millimetri di grandezza. Il ceppo che sarà lanciato è di origine giapponese. Si tratta di un parassitoide che vive e si sviluppa dentro le larve del moscerino asiatico. Secondo studi effettuati, *Ganaspis brasiliensis* è **il nemico naturale più efficiente**, può arrivare ad avere la meglio anche nel 60% dei casi.

RASSEGNA STAMPA